

AVVISO PUBBLICO PER INDAGINE DI MERCATO CON RICHIESTA DI OFFERTE PER L’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ART.36, C.2, LETT. A), DEL D.LGS. 50/2016, DEL SERVIZIO DI VALIDAZIONE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI FORNITE DAL GESTORE DEL SERVIZIO RIFIUTI SEI TOSCANA, AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL PEF D’AMBITO ATO TOSCANA SUD PER L’ESERCIZIO 2020 AI SENSI DELL’ART. 6.3 DELIBERA ARERA N. 443/2019 . CIG Z692C8148A

APPROVATO CON DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE N. 55 DEL 23.03.2020

L’Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ato Toscana Sud (d’ora in avanti “ATO Toscana Sud”), istituita con L.R. Toscana n. 69/2011, con la presente chiede la formulazione di un’Offerta per l’affidamento, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, del servizio in oggetto.

PREMESSA

ATO Toscana Sud è l’Ente di governo dell’ambito territoriale ottimale del servizio rifiuti che comprende le provincie di Arezzo, Siena, Grosseto e la parte meridionale della provincia di Livorno, per un numero complessivo di 104 Comuni appartenenti all’Ambito.

Il servizio rifiuti è affidato in concessione a SEI Toscana Srl, salvo la gestione degli impianti di trattamento recupero e smaltimento dei rifiuti indifferenziati ed organici, che è affidata a società di gestione impianti con convenzioni preesistenti all’avvio della concessione del servizio rifiuti.

A seguito dell’introduzione del Nuovo Metodo Tariffario del servizio rifiuti (MTR) approvato con delibera N. 443 del 31.10.2019 dell’Autorità nazionale ARERA, ATO Toscana Sud è chiamata ad esercitare le funzioni ivi previste di competenza dell’Ente Territorialmente competente (E.T.C.) dell’ambito rifiuti Toscana Sud.

Tra tali funzioni vi è anche quella di assumere le pertinenti determinazioni in ordine al Piano economico-finanziario dell’Ambito rifiuti Toscana Sud, sulla base degli esiti della validazione del piano economico-finanziario predisposto dal gestore SEI Toscana, secondo quanto previsto dal MTR, e trasmesso all’Ente Territorialmente competente, accompagnato da una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori forniti all’ETC con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.

Ai sensi dell’art. 6.3 del Nuovo Metodo Tariffario la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie all’elaborazione del piano economico-finanziario, e può venir svolta direttamente dall’E.T.C. o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

Intendendo avvalersi di questa seconda opzione, ATO toscana sud ha l'esigenza di ricorrere ad un soggetto terzo al quale affidare l'incarico di Validazione dei dati e delle informazioni fornite dal gestore del servizio rifiuti SEI Toscana, ai fini della determinazione del PEF d'ambito ATO toscana sud per l'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 6.3 delibera ARERA n. 443/2019

La Validazione si dovrà basare sulla verifica della completezza dei dati forniti del gestore SEI Toscana rispetto al suo bilancio ed alle altre scritture contabili rilevanti ai fini del MTR, nonché della loro coerenza e congruità rispetto ai criteri di ammissibilità dei costi stabiliti dal MTR ARERA.

Poiché ai sensi della delibera ARERA n. 443/2019 la determinazione del PEF dell'esercizio 2020 ai fini del MTR si basa sul bilancio dell'esercizio 2018 e comprende anche la determinazione del Conguaglio relativo all'esercizio 2018, a sua volta riferito al bilancio dell'esercizio 2017, la Validazione si estenderà ai dati ed alle informazioni forniti dal gestore relativamente agli esercizi 2017 e 2018.

La Validazione non riguarda i dati relativi ai costi di trattamento recupero e smaltimento dei rifiuti indifferenziati ed organici, che non rientrano nel perimetro di attività svolto dal concessionario SEI Toscana, né i coefficienti/parametri di competenza dell'Ente territorialmente competente.

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD - C.F. e P.Iva 92058220523, Sede Legale e Direzione Generale: Via della Pace n. 37, int. 9 – Località Renaccio – 53100 SIENA

Tel 0577/247075 – Fax 0577/1793943

PEC: segreteria@pec.atotoscanasud.it Profilo del committente: www.atotoscanasud.it

Responsabile del Procedimento: Dott. Paolo Diprima , e-mail: paolo.diprima@atotoscanasud.it

OGGETTO DEL SERVIZIO

L'operatore economico dovrà verificare la completezza dei dati forniti del gestore SEI Toscana rispetto al suo bilancio ed alle altre scritture contabili rilevanti ai fini del MTR, nonché la loro coerenza e congruità rispetto ai criteri di ammissibilità dei costi stabiliti dal MTR ARERA, relativamente agli esercizi 2017 e 2018.

Ad esito della propria attività l'operatore dovrà rilasciare la "Validazione" ai sensi dell'art. 6.3 della delibera ARERA n. 443/2019 ai fini della determinazione del PEF d'ambito ATO toscana sud per l'esercizio 2020 secondo il MTR.

Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, ove ancora vigente all'atto della stipula del contratto, le attività potranno essere realizzate anche esclusivamente da remoto, mediante l'utilizzo di canali ITC (email, telefono, videoconferenza).

DURATA DEL SERVIZIO

Le attività dovranno essere prontamente avviate subito dopo la stipula del contratto, e dovranno articolarsi in due passaggi:

- Entro i primi 40 giorni dovrà essere rilasciata la Validazione relativa ai dati ed alle informazioni fornite dal gestore relative all'esercizio 2017 ai fini del Conguaglio 2018
- Entro i 30 giorni successivi dovrà essere rilasciata la Validazione relativa ai dati ed alle informazioni fornite dal gestore relative all'esercizio 2018 ai fini della determinazione del PEF d'Ambito 2020

VALORE STIMATO DEL SERVIZIO

Il valore stimato del servizio è determinato, ai sensi dell'art. 35, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016, in euro 30.000,00 oltre IVA.

Le spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario.

Il contratto è assoggettato all'imposta di bollo (nella misura vigente) che dovrà essere assolta dal contraente aggiudicatario con le modalità che verranno indicate dall'Ente.

DOVERI E ONERI SICUREZZA

Si dà atto che al servizio oggetto dell'appalto, configurandosi quale servizio intellettuale, non si applica l'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- A. Requisiti generali di ammissione: Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.
- B. Requisiti di capacità tecnica e professionale: aver eseguito negli ultimi tre anni, antecedenti all'avvio della presente procedura, almeno due servizi nel campo della revisione dei bilanci di società di gestione rifiuti.

La comprova del requisito di cui alla lettera B), è fornita mediante una delle seguenti modalità:

- certificato, o altra dichiarazione, rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia delle fatture e/o contratti eseguiti;

OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO

L'affidatario del servizio dovrà indicare il proprio referente principale avente adeguati requisiti professionali ed esperienza lavorativa nelle attività oggetto del servizio.

Il soggetto così individuato sarà il referente unico per l'Autorità a cui fare riferimento per ogni necessità o problematica inerente il servizio, e non potrà essere sostituito nel corso di vigenza del contratto, salvo giustificato impedimento debitamente motivato dall'affidatario.

L'affidatario ha l'obbligo di mantenere la più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni di cui verrà in possesso nell'espletamento del servizio. È fatto obbligo all'affidatario di garantire che il personale addetto all'esecuzione del servizio conservi il più assoluto riserbo sui dati e sulle informazioni raccolte nell'espletamento dello stesso. Le informazioni acquisite nel corso del contratto saranno impiegate esclusivamente per finalità relative all'oggetto del servizio secondo quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione delle attività oggetto del servizio, l'affidatario si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro per il personale che verrà impiegato, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono le attività anzidette.

L'Affidatario deve altresì, osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti sulla assunzione, tutela, protezione, assistenza, libertà e dignità dei lavoratori.

L'Affidatario sarà responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possono derivare alle persone o alle cose a causa delle attività oggetto dell'incarico e si impegna ad attuare tutte le misure di sicurezza a tutela dell'integrità fisica dei lavoratori nonché a far rispettare ai propri dipendenti ed a eventuali collaboratori tutte le disposizioni di legge, le norme tecniche ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

A seguito dell'acquisizione dei preventivi di spesa la procedura per l'individuazione dell'operatore economico affidatario, trattandosi di affidamento di importo inferiore ad euro 40.000,00, è quella dell'affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, motivato mediante comparazione di preventivi formulati da operatori idonei.

La presente richiesta, pertanto, non costituisce procedura di gara e pertanto non vincola in alcun modo l'Ente nei confronti degli operatori economici che forniranno il preventivo di spesa.

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Gli operatori economici interessati dovranno presentare, nei tempi e con le modalità sotto indicate l'Offerta comprensiva de:

- Il preventivo di spesa, di importo non superiore al valore stimato del servizio di € 30.000 oltre IVA;
- una relazione esplicativa delle attività oggetto del servizio indicando per ciascuna di esse:
 - a) Le modalità di esecuzione;
 - b) Il cronoprogramma delle attività;
 - c) Il piano di lavoro;
- Curriculum vitae del referente principale del servizio e degli altri componenti il team dedicato al servizio;
- Modello istanza di partecipazione e autodichiarazione (Allegato A);
- Modello di autodichiarazione (Allegato B) da compilare da parte di ciascun soggetto di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;
- Il presente avviso restituito firmato per accettazione;

La documentazione sopra citata dovrà pervenire al protocollo dell'Autorità, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno **14/04/2020 ore 13:00**, mediante uno dei seguenti mezzi:

- CONSEGNA A MANO presso l'Ufficio Protocollo in Via della Pace n. 37, int. 9 – Località Renaccio – 53100 SIENA;
- SPEDIZIONE A MEZZO POSTA RACCOMANDATA A.R. indicando i seguenti dati: Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani Ato Toscana Sud - Via della Pace n. 37, int. 9 – Località Renaccio – 53100 SIENA. In caso di spedizione postale farà fede la data e l'orario di arrivo al Protocollo dell'Autorità.
- SPEDIZIONE A MEZZO CORRIERE Via della Pace n. 37, int. 9 – Località Renaccio – 53100 SIENA;
- POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA al seguente indirizzo: segreteria@pec.atotoscanasud.it

MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Nel ME.PA. (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione), è presente il Bando "Prestazione di servizi alle Pubbliche Amministrazioni" che comprende la categoria "Servizi di supporto specialistico".

Pertanto, gli operatori economici che saranno invitati alla fase finale della Trattativa diretta devono essere registrati al MEPA e abilitati al bando "Prestazione di servizi alle Pubbliche Amministrazioni", categoria "Servizi di supporto specialistici". In particolare sarà invitato alla Trattativa diretta l'operatore economico che, in possesso dei requisiti richiesti, avrà presentato l'offerta maggiormente rispondente alle necessità dell'Ente.

La Trattativa diretta dovrà concludersi entro 2 giorni dalla richiesta di offerta.

In caso di esito infruttuoso della Trattativa diretta con l'operatore invitato, la stazione appaltante si riserva di invitare un altro operatore in possesso dei requisiti richiesti.

Il contratto per l'esecuzione del Servizio dovrà essere stipulato entro il giorno successivo alla comunicazione dell'affidamento.

RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Gli operatori economici potranno richiedere informazioni al Responsabile Unico del Procedimento (RUP), Dott. Paolo Diprima, mediante invio di e-mail all'indirizzo: segreteria@atotoscanasud.it ;

CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici), e del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Autorità per il servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani ATO Toscana Sud, l'operatore economico affidatario del servizio e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopra citati codici per quanto compatibili.

COMPENSO E PAGAMENTI

Per l'espletamento dei servizi oggetto del contratto l'operatore economico affidatario riceverà il corrispettivo come determinato in sede di affidamento.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in tre tranches, di cui:

- La prima pari ad un acconto del 20% entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto;
- La seconda pari all'ulteriore acconto del 30% entro 10 giorni dal rilascio della Validazione relativa ai dati dell'esercizio 2017 ai fini del Conguaglio
- La terza per il saldo residuo del 50% a seguito della conclusione delle attività

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali relativi a persone fisiche sono raccolti in funzione del procedimento di affidamento di cui alla presente richiesta di preventivo di spesa, nonché, eventualmente, per la stipula del contratto, l'espletamento dei relativi adempimenti e la gestione ed esecuzione del servizio. Il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. L'Ente utilizza misure di sicurezza organizzative, amministrative, tecniche e fisiche per salvaguardare i dati personali raccolti e per garantire che questi siano elaborati in maniera tempestiva, accurata e completa. L'Ente si impegna a chiedere ai soggetti terzi ai quali vengono eventualmente trasmessi i dati personali di salvaguardarli e di utilizzarli solo per gli scopi specificati. I dati raccolti possono essere comunicati: al Tesoriere dell'Ente incaricato di effettuare i pagamenti per conto dell'ATO Toscana Sud; ai legali incaricati di tutelare l'Amministrazione in sede giudiziaria; ad ogni soggetto che abbia titolo e interesse per l'esercizio del diritto di accesso ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 22 e ss. della Legge

n. 241/1990; ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti da legge o regolamento. I dati raccolti sono altresì comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012. Ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016, i dati raccolti sono pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. I dati saranno conservati tramite archivi cartacei ed informatici solo per il tempo strettamente necessario per le finalità di acquisizione e comunque nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti o se necessario per la risoluzione di contenziosi o accertamenti giudiziari. Esaurita la finalità di trattamento i dati personali raccolti verranno eliminati con misure di sicurezza adeguate per garantire la pseudonimizzazione o la distruzione. All'interessato spettano i diritti di cui agli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679. Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

Titolare del trattamento dei dati relativi al presente affidamento è l'Autorità per il servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani ATO Toscana Sud, i cui riferimenti sono indicati su "Amministrazione Procedente".

Responsabile della protezione dei dati (RPD) è l'Avv. Marco Giuri.

Il Direttore Generale

Dott. Paolo Diprima

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005)

Siena, 23 marzo 2020

All'Autorità per il Servizio di Gestione
Integrata dei Rifiuti Urbani
ATO Toscana Sud

Selezione ex art. 36, comma 2, lett. a del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di Validazione dei dati e delle informazioni fornite dal gestore del servizio rifiuti SEI Toscana, ai fini della determinazione del PEF d'ambito ATO TOSCANA SUD ai sensi dell'art. 16 del metodo tariffario rifiuti approvato con la delibera 443/2019 ARERA . CIG: Z692C8148A
- Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ C.F. _____ residente a _____
indirizzo _____ n° _____ cap _____
nella sua qualità di _____
della ditta _____ (P.Iva _____)

CHIEDE

di partecipare alla selezione in oggetto

e a tale scopo sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole che ai sensi dell'articolo 76, comma 1, del citato d.P.R., le dichiarazioni mendaci, le falsità in atti, l'uso di atti falsi, nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia:

DICHIARA

- ai sensi dell'art. 80 comma 1, del D.Lgs. 50/2016 (da ora anche solo Codice) di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416 bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla

partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio (Art. 80 comma 1, lettera a);

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile (Art. 80 comma 1, lettera b);

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (Art. 80 comma 1, lettera c);

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (Art. 80 comma 1, lettera d);

e) delitti di cui agli articoli 648-bis e 648-ter 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni (Art. 80 comma 1, lettera e);

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 (Art. 80 comma 1, lettera f);

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (Art. 80 comma 1, lettera g);

- ai sensi dell'art. 80 comma 2 del Codice, che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (N.B. l'esclusione opera, ai sensi dell'art. 80 comma 3 del Codice, anche se le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice sono stati emessi nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

- ai sensi dell'art. 80 comma 3 del Codice, che le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice non sono stati emessi nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

- ai sensi dell'art. 80 comma 4 del Codice, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti¹;
- ai sensi dell'art. 80, comma 5 del Codice di non essere in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6:
 - a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice (Art. 80 comma 5, lettera a) ;
 - b) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 (Art. 80 comma 5, lettera b) ;
 - c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, come significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni, ovvero tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; ovvero, anche per negligenza, aver reso informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (Art. 80 comma 5, lettera c);
 - d) che con la propria partecipazione non venga determinata una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, (Art. 80 comma 5, lettera d);
 - e) di non aver creato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 (Art. 80 comma 5, lettera e);
 - f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di

¹ Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Art. 80 comma 5, lettera f);

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Art. 80 comma 5, lettera g);

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Art. 80 comma 5, lettera h);

- ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i) del Codice:
 - di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99. Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____
Via _____ n. _____ fax _____ e-mail _____ posta elettronica certificata _____;
 - di non essere soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: _____;
- ai sensi dell'art. 80 comma 5, lettera l, la non esistenza delle condizioni di esclusione ivi previste²;
- ai sensi dell'Art. 80 comma 5, lettera m), del Codice, (barrare la casella che indica la situazione che ricorre):
 - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

² 1) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

Nel caso sussistano rapporti di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, il concorrente indica le seguenti imprese controllanti e/o le imprese controllate:

Imprese controllanti (denominazione, ragione sociale e sede):

Imprese controllate (denominazione, ragione sociale e sede):

- ai sensi dell'Art. 80, comma 7 del Codice, (**barrare**):
 - di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice**, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una **pena detentiva non superiore a 18 mesi** ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, **o all'art. 80 comma 5 del Codice e di allegare all'interno della documentazione amministrativa** le prove di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;
 - OPPURE**
 - di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui sopra;**
- ai sensi dell'art. 80 comma 9, di non aver subito sentenza definitiva che implichi l'esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto;

Il sottoscritto inoltre:

- comunica i nominativi, date e luoghi di nascita, e residenza di eventuali altri: titolari e/o direttori tecnici, se si tratta di impresa individuale; soci e/o direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e/o direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza, e/o direttori tecnici, e/o socio unico, e/o socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- dichiara che l'Operatore economico da lui rappresentato non ha prestato negli ultimi due anni servizi a favore di SEI Toscana, e che se stesso e tutti gli altri componenti del team dedicato alla prestazione del servizio oggetto del presente affidamento, nonché tutti i soci dell'Operatore economico e/o i membri dei suoi organi amministrativi, non si trovano in situazione di conflitto di interessi con SEI Toscana

- dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni, nessuna esclusa, contenute nella documentazione di gara/progetto;
- dichiara e attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro e previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni a contratto;
- comunica i seguenti recapiti ai quali inviare l'eventuale richiesta di chiarimenti, precisazioni o dimostrazioni che si rendessero necessarie:

telefono numero _____

fax numero _____

pec _____

e-mail _____

- ai sensi dell'art. 40 del Codice, dichiara ed attesta di autorizzare l'uso della PEC di cui sopra per tutte le comunicazioni previste dall'art. 76 del D.Lgs. 50/2016;

- comunica di applicare il seguente Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori:

- comunica che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ per la seguente attività _____ e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (*per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza*):

numero di iscrizione _____

durata della ditta/data termine _____

forma giuridica _____

- comunica che l'Agenzia delle Entrate competente è _____

- dichiara di mantenere valida l'offerta per 180 giorni.

Ai sensi della Legge 136/2010 SULL'OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI, in caso di affidamento dell'appalto, dichiara di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge. A tal fine si impegna:

- a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;

- b) a comunicare all'Ente gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione.

Data _____

firma _____

Allegati a pena di esclusione:

- ✓ copia documento di identità in corso di validità del dichiarante

N.B. La presente dichiarazione oltre ad essere firmata nell'ultima pagina, deve essere siglata dal dichiarante in ogni singola pagina

I dati personali relativi a persone fisiche sono raccolti in funzione del procedimento di affidamento di cui alla presente richiesta di preventivo di spesa, nonché, eventualmente, per la stipula del contratto, l'espletamento dei relativi adempimenti e la gestione ed esecuzione del servizio-
All'interessato spettano i diritti di cui agli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679. Titolare del trattamento dei dati relativi al presente affidamento è l'Autorità per il servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani ATO Toscana Sud, i cui riferimenti sono indicati nella richiesta di preventivo.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 dicembre 2000

SELEZIONE EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A DEL D.LGS. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VALIDAZIONE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI FORNITE DAL GESTORE DEL SERVIZIO RIFIUTI SEI TOSCANA, AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL PEF D’AMBITO ATO TOSCANA SUD AI SENSI DELL’ART. 16 DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI APPROVATO CON LA DELIBERA 443/2019 ARERA- CIG: Z692C8148A

* Tale dichiarazione deve essere rilasciata:

dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

dal socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

(allegare fotocopia documento di identità del sottoscrittore in corso di validità)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ e
residente a _____ (Prov. _____) in
Via/Piazza _____

n. _____ in qualità di _____ (specificare la carica ricoperta)

della Società _____ avente sede legale a
_____ (Prov. _____) CAP _____ in
Via _____ n. _____ Tel. _____,
C.F.: _____, P.I.: _____ Indirizzo posta elettronica
certificata _____ Fax _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevole che ai sensi dell’articolo 76, comma 1, del citato d.P.R., le dichiarazioni mendaci, le falsità in atti, l’uso di atti falsi, nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia:

DICHIARA¹

- di non avere procedimento pendente per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’articolo 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 13 agosto 2010, n. 136”;
- di non avere avuto sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero per reati di partecipazione ad un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio così come definiti dagli atti comunitari citati all’art. 45, paragrafo 1, della direttiva 18/2004/CE;

di aver avuto le seguenti sentenze per le quali ha beneficiato della non menzione:

Sent.	n.	emessa	da	per
.....						
.....						

Allega: copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

....., li

Il Dichiarante

.....

ATS Prot. in interno N.0001497 del 23-03-2020

¹ Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. L’Amministrazione effettuerà, ai sensi dell’articolo 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante è tenuta a darne segnalazione all’Autorità Giudiziaria nonché all’Autorità Nazionale Anticorruzione.